



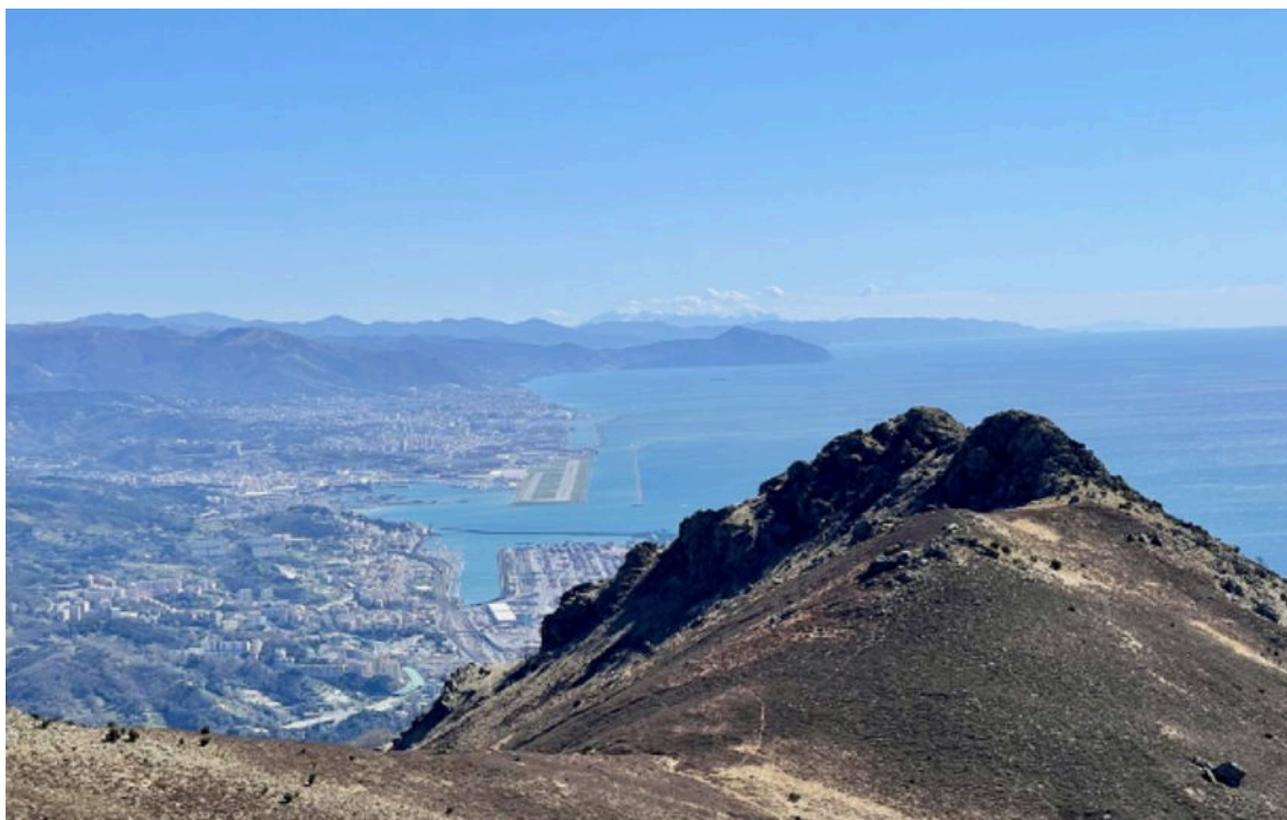
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

CAI BRUGHERIO

domenica 25 febbraio 2024

Inverno in Liguria a due passi da
Genova:
Anello del Monte Tardia da Arenzano



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Ritrovo	Sede CAI Brugherio: domenica 25 febbraio 2024 ore 6.30
Difficoltà	classificato E
Durata	6 ore
Dislivello	circa 900 mt km 14
Materiale	Equipaggiamento/abbigliamento adeguati alla stagione e alla quota Pranzo al sacco
Mezzi	auto proprie
Referenti:	Chiara - Laura - Domenico
Costi/iscrizioni	Soci: euro 20 - Non Soci: + 15 euro per assicurazione INCLUSO COSTO AUTO, CONTRIBUTO CAI e CARBON TAX (escluso eventuale costo parcheggio) <u>TERMINE ISCRIZIONI:</u> compilazione del format sottostante entro giovedì 22/02/24 https://forms.gle/i54DaXrNWRhZxNyJ7

Il percorso potrà essere modificato in funzione delle condizioni meteorologiche e ambientali, oltre che per qualsiasi ragione legata alla sicurezza dei partecipanti

Possibilità di estendere il percorso con salita al Monte Reixa (+400 mt di dislivello e +1.30 h.) da valutarsi in base alle tempistiche.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

Si sale lungo il contrafforte che delimita ad ovest la valletta del Rio Cantarena, per un sentiero poco frequentato. Ancora più che in altri percorsi della zona è brusco il passaggio dall'ambiente costiero mediterraneo all'ambiente montano delle zone sommitali. La discesa si svolge invece lungo il frequentato sentiero che collega Arenzano al Passo della Gava.

Descrizione:

Dal lungomare di Arenzano si imbecca via Vittorio Veneto, poi si gira a destra via delle Olivete che, diventando scalinata, guida al Santuario delle Olivete (30 m). Qui inizia il segnavia "A rossa in campo bianco", che collega il Santuario delle Olivete con la cappella di Sant'Anna di Lerca. Si imbecca a destra una mulattiera che dopo poche decine di metri si biforca; si va a sinistra lungo via della Bicocca, che si innalza lungo un panoramico costone. Superata l'autostrada su un cavalcavia, si effettua un tornante e si giunge sul ripiano del Cian da Bicocca (110 m), dove si trovano case e coltivi.

Si prosegue lungo una stradina cementata che va a congiungersi con la rotabile asfaltata proveniente da Terrarossa; lasciata a destra una diramazione, si continua lungo un costone fino al successivo bivio, dove si gira a destra giungendo a due case isolate. Si imbecca quindi un sentiero che sale ripido passando accanto ad una cascina abbandonata, poi giunge ad un bivio. Lasciata a destra la diramazione segnalata con una M bianca, si continua seguendo le A rosse, che conducono alle vicine Case Calzone (277 m). Si va a destra su strada sterrata, poi si gira a sinistra salendo in diagonale fino ad un crinale percorso da un metanodotto. Qui si abbandona la rotabile per seguire a destra il metanodotto, che sale decisamente tra boscaglia e arbusti fino ad un crocevia in corrispondenza di una selletta (quota 391).

Con una breve deviazione a destra si può raggiungere la sommità del Briccu de l'Omu (396 m), dove passa un elettrodotto. Questa piccola cima offre un vasto panorama su tutta la costa ligure.

Seguendo il segnavia si continua lungo il crinale, poi si gira a destra e si taglia in diagonale tra rocce, arbusti e radi pini. Il sentierino raggiunge quindi un altro costone, che si rimonta ripidamente verso sinistra. Scavalcato il dosso sassoso detto Bric del Vecchio (482 m), si lascia a destra il metanodotto e si aggira la piccola elevazione del Bric del Vento. Al successivo crocevia si continua lungo il crinale, in una fitta macchia di arbusti e pini, superando il poco rilevato Bric Negrixioa (541 m) e scendendo brevemente alla selletta del Collettu Gabba (531 m), dove si trova un importante bivio.

Si lascia a sinistra la A rossa, che taglia verso il vallone del Rio Cantarena, per proseguire ancora



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio

lungo il costone (segnavia: M bianca). Il sentiero supera la piatta sommità della Cima di Mezzo (563 m), dove si trovano due tralicci, poi esce dalla macchia, si fa più marcato e sale in ambiente aperto di erba e rocce. Si effettua un lungo traversone sul versante sud-orientale del Monte Pennone e ci si congiunge alla [mulattiera segnalata con una X rossa](#) proveniente da Voltri in corrispondenza del piccolo Riparo ex-Dazio (758 m).

È una piccola costruzione in pietra eretta nel 1929, a testimoniare che la “via dell’Olba” era ancora molto frequentata a quei tempi. Oggi è stata ristrutturata e può essere utile come riparo in caso di maltempo.

Si passa poco sotto una selletta erbosa, poi si taglia in lieve salita il roccioso versante sud del Monte Tardía Levante, con belle viste su Arenzano. Passando tra rocce dalle forme arzigolate il sentiero perviene al Passo Tardíe (858 m), ampia sella erbosa tra le due cime del Monte Tardía. Qui si abbandona la mulattiera segnalata con la X rossa, che scende verso il Passo della Gava, per proseguire dritti lungo un sentierino segnalato con tre punti rossi. Rimontando un ampio crinale di erba e rocce in lieve salita si raggiunge la vetta del [Monte Tardía Ponente](#) (926 m; 2.45 – 3.15 ore da Arenzano), dove si trova una piccola croce metallica.

L’anello prosegue verso il passo della Gava, per poi proseguire sempre in discesa verso il passo della Gavetta e concludersi ad Arenzano.

DATI DEL TOUR



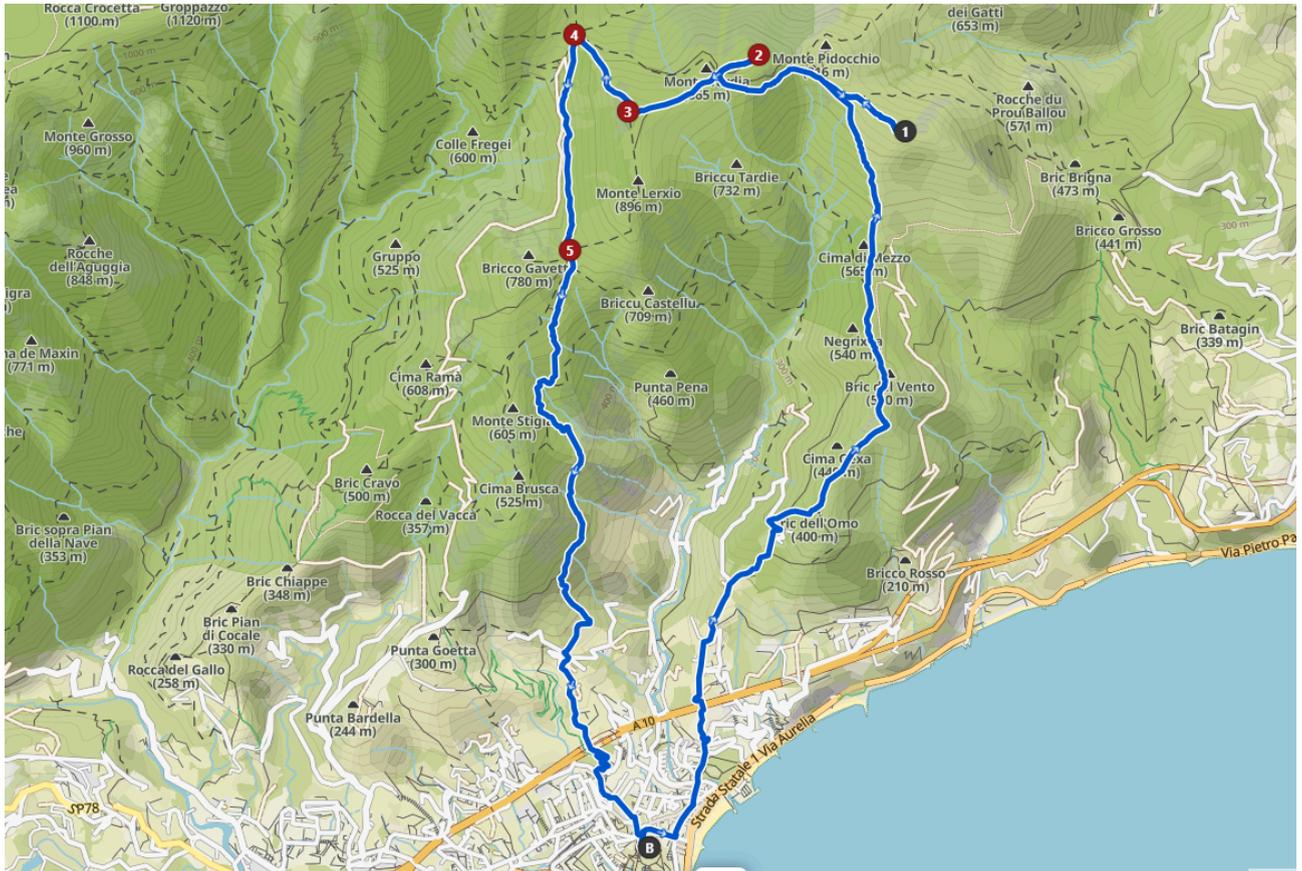
▲ **Altitudine massima** 890 m

▼ **Altitudine minima:** 10 m



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Brugherio



Club Alpino Italiano Sezione di Brugherio - Viale Brianza, 66 - 20861 Brugherio (MB) - Tel/Fax. 039.878599 - . Fisc. 94538250153
<http://www.caibrugherio.com> Email: caibrugherio@gmail.com

Giorni di Apertura: Martedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30